

Signori Consiglieri comunali
Agostini Ermes e Franceschini Simone

Maggia, 3 giugno 2014

Interrogazione del 15.05.2014 – mandati realizzazione magazzini e caserma

Egredi Signori Consiglieri comunali,

rispondiamo qui di seguito alle domande poste nella vostra interrogazione, nell'ordine:

1)

Le norme in materia di commesse pubbliche, segnatamente la LCPubb ed il relativo Regolamento, sono state rispettate.

2, 3 e 4)

Al momento sono stati assegnati i seguenti mandati:

Oggetto	Genere	Procedura	Appaltatore	Importo (IVA esclusa)	motivazione
Progetto	Prestazione di servizio	Procedura ad invito	Comunità di lavoro Arch. Campana/Hermann/Pisoni Riveo/ Ascona	Fr. 154'553.00	Vincitore del mandato di studio parallelo
Direzione Lavori	Prestazioni di servizio	Procedura ad invito	Ing. Pawlowski Stanislaw Losone	Fr. 91'300.00	Vincitore della procedura ad invito
Ingegneria civile	Prestazioni di servizio	Incarico diretto	Ing. Mignami Antonio Locarno	Fr. 88'000.00	L'ing. aveva già lavorato con nostra piena soddisfazione nella fase precedente di progettazione.
Ingegnere riscaldamento/ventilazione e sanitario	Prestazioni di servizio	Incarico diretto	Studio AGS – Locarno	Fr. 35'000.00	Visto l'esiguo importo, un'eventuale procedura ad invito avrebbe provocato oneri importanti (capitolati, ..) ritenuti superiori ai possibili benefici riscontrabili.
Ingegnere elettrotecnico	Prestazioni di servizio	Incarico diretto	Scherler SA Breganzona	Fr. 32'000.00	Idem
Esperto anti incendio	Prestazioni di servizio	Incarico diretto	Arch. Bernardini Luciano Locarno	Fr. 4'590.00	Idem
Consulenza fisica della costruzione	Prestazioni di servizio	Incarico diretto	EcoControl SA Locarno	Fr. 11'800.00	Idem

5)

Non sono stati pubblicati concorsi a procedura libera o selettiva.

6)

Il Municipio ha adottato la procedura d'invito per le seguenti prestazioni:

Progettazione

Per il mandato di studio parallelo sono stati invitati ad inoltrare il proprio progetto i seguenti tre studi di architettura:

- | | |
|---|--------------|
| - Arch. BFM | Gordola |
| - Arch. UrsPlank | Intragna |
| - Comunità di lavoro Campana/Hermann/Pisoni | Ascona-Riveo |

Direzione lavori

Sono stati chiamati ad inoltrare la propria offerta entro venerdì 25 aprile 2014 i seguenti professionisti:

- | | |
|--|----------|
| - Ing. Dalessi Rinaldo | Cavergno |
| - Ing. Pawlowski Stanislao | Losone |
| - Ing. Mignami Antonio | Locarno |
| - Ing. Villa Daniele e tecnico Dalessi Michele | Lodano |

In questo caso il concorso è stato coordinato dall'arch. Michele Bardelli di Locarno il quale è membro del Centro di consulenza sulle commesse pubbliche (CeCo).

7)

Non esiste il "concorso diretto". È un concetto sconosciuto e non contemplato dalle norme di legge. La domanda è formulata in modo errato. Presumibilmente gli interroganti intendono conoscere eventuali mandati diretti. Sono quelli elencati nella tabella di cui sopra.

8)

Evidentemente sono stati invitati professionisti in grado di fornire le prestazioni richieste. Nel caso della procedura ad invito per l'assegnazione delle prestazioni di direzione lavori, il collegio di valutazione ha rilasciato il proprio rapporto in data 28 aprile 2014 ed ha potuto giudicare in virtù dei criteri contenuti nel bando di concorso ed accettati dai concorrenti.

9 e 10)

Nel caso della procedura ad invito per l'assegnazione delle prestazioni di direzione lavori, il bando ha stabilito al punto 2.9 i seguenti criteri di aggiudicazione:

- | | |
|-----------------------------------|------|
| a. economicità-prezzo | 25 % |
| b. attendibilità dell'offerta | 25 % |
| c. qualità dello studio/offerente | 35 % |
| d. analisi del mandato | 15 % |

11)

Il Municipio è chiamato ad applicare le norme della Legge organica comunale e sulla scorta delle indicazioni del collegio di valutazione a confermare la corretta applicazione delle norme in materia di commesse pubbliche. Quindi è escluso qualsivoglia conflitto d'interesse.

12)

Nel caso in cui i nominativi dei professionisti elencati a pag. 3 del medesimo bando avessero generato il sospetto di un conflitto di interessi nell'esecuzione dei compiti richiesti, in primis il Municipio avrebbe rifiutato la pubblicazione del bando.

Ma anche i concorrenti invitati, particolarmente attenti a tutelare i loro interessi, non avrebbero mai accettato un collegio giudicante imparziale che avrebbe leso il principio della parità di trattamento.

A tal proposito giova ricordare agli interroganti che il bando di concorso concernente le prestazioni di direzione lavori, risalente al mese di marzo 2014, al punto 2.12 ha previsto evidentemente un termine di 10 giorni per impugnarlo.

Nessuno ha adito l'istanza superiore. Il bando è cresciuto in giudicato ed i concorrenti invitati ne hanno accettato le condizioni.

Va quindi escluso in modo categorico un "ragionevolmente presumibile conflitto d'interessi nei membri facenti parte della commissione di aggiudicazione a rispetto del vincitore".

A dire il vero, il Municipio non ravvisa alcunché di ragionevole nella definizione offerta dagli interroganti.

I dubbi sollevati con la domanda posta sono del tutto fuori luogo.

Eventuali sentimenti di delusione a seguito della mancata aggiudicazione dei lavori non possono diventare un motivo a sostegno di critiche di tale specie nei confronti dell'ente deliberante. Il Municipio non può fare a meno di ravvisare nel testo dell'interrogazione il tentativo di mettere in cattiva luce le persone che hanno lavorato correttamente nel pieno rispetto delle norme di legge, nonché lo stesso Municipio chiamato a deliberare.

Il Municipio si permette di ricordare all'attenzione degli Onorevoli Franceschini e Agostini che eventuali problemi legati all'applicazione delle norme delle commesse pubbliche vanno sollevati dinnanzi alle istanze competenti, evitando di far capo agli strumenti di natura istituzionale a disposizione dei singoli Consiglieri comunali per sollevare problemi inesistenti e pretestuosi.

Nondimeno, lo scrivente Municipio non può fare a meno di evidenziare come gli interroganti ignorano la natura dei compiti affidati alla direzione lavori, decisamente estranei all'"*assistente contrario*", menzionato nell'atto. Il committente incarica un professionista di seguire la fase esecutiva, in modo tale da garantire un lavoro che rispecchi il progetto approvato e ammonti nella sua liquidazione finale a quanto previsto.

Non vi è inoltre nulla che possa in qualche modo rafforzare l'opinione che emerge dalla domanda no. 12 dell'interrogazione, tantomeno una presunta contrarietà ai principi della vantaggiosità offerta; ribadiamo che l'economicità ed il prezzo erano uno dei criteri di aggiudicazione, che contava il 25% del totale.

La domanda è così parecchio confusa e purtroppo evidenzia scarse conoscenze delle procedure adottate per la progettazione e l'esecuzione di opere pubbliche.

E semmai gli interroganti intendano sfruttare questo esercizio per acquisire nuove conoscenze in tale ambito, il Municipio non può fare a meno di rinviarli in altra sede nel pieno rispetto delle istituzioni e della cittadinanza del Comune di Maggia.

13)

I criteri di giudizio per l'assegnazione dell'incarico sono contenuti nel bando cresciuto in giudicato. L'ente pubblico ha deciso sulla scorta del rapporto del collegio di valutazione datato 28 aprile 2014 e non certo alla luce di presunte situazioni estranee ai lavori pubblici che ci occupano.

La reputazione dei concorrenti invitati ad inoltrare un'offerta per le prestazioni di direzione lavori non è certo giudicabile alla luce delle opinioni reciproche dei singoli concorrenti. Se così fosse, non tutti sarebbero stati chiamati ad inoltrare la propria offerta.

14)

Il Municipio agisce nel rispetto delle norme di legge e la decisione di delibera lo conferma. Infatti, sia il bando di concorso, così come la medesima decisione di delibera, non sono stati impugnati. Solamente i giudici sanzionano chi sbaglia nell'applicare le norme in materia di commesse pubbliche. Non certo gli attori della politica locale, oppure le dicerie di concorrenti delusi a seguito della delibera.

15)

Non è chiaro se gli interroganti formulano una domanda, oppure una semplice constatazione.

Il Municipio assicura comunque che i contratti stipulati con i professionisti sono attenti alle esigenze dell'ente pubblico.

Infine, non si entra nel merito dell'ultima parte del testo dell'interrogazione, poiché estraneo alla natura dell'atto parlamentare.

Con i migliori saluti.

Il Sindaco:
Aron Piezzi



Per il Municipio:



Il Segretario:
Luca Invernizzi



C.p.c.: ai Consiglieri comunali



ticino

Dis. mun. no
Data:
20 MAG. 2014

Lodevole
Municipio di Maggia
CP 100
6673 Maggia

04/2014

Someo / Giumaglio, 15 maggio 2014

INTERROGAZIONE

Mandati per la realizzazione dei magazzini comunali e dell'annessa caserma dei pompieri del Comune di Maggia (rif. MM 17/2013)

Signor Sindaco, signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà a noi concesse dal Regolamento Comunale (art. 20) in virtù della carica da noi ricoperta, siamo a chiedervi quanto segue:

Siamo venuti a conoscenza che negli scorsi mesi è stata data avvio alla procedura di assegnazione delle commesse inerenti la realizzazione dell'opera citata in oggetto. A tal proposito, richiamata la Legge sulle commesse pubbliche, i suoi principi e il relativo regolamento d'applicazione, siamo a chiedervi quanto segue:

1. Le norme legali in materia sono state rispettate?
2. Quante commesse sono state stilate? Per quali generi di opera? Per quali importi?
3. Le citate commesse come sono state classificate (commesse edili di impresario, di pavimentazione stradale; commesse edili di altro genere e artigianali; commesse di fornitura; commesse per prestazioni di servizio)?
4. Per ognuna di queste, quale tipologia di appalto è stata applicata (concorso pubblico con bando, invito o diretto)? Quali le motivazioni delle singole scelte?
5. Se vi sono stati concorsi a bando pubblico, con quale modalità è stato emanato il bando di concorso? Quanti sono stati gli offerenti?
6. Se vi sono stati concorsi a invito, quanti e chi sono stati invitati a presentare un'offerta?
7. Se vi sono stati concorsi diretti, chi è stato invitato?
8. I criteri d'idoneità dei concorrenti posti dal regolamento sono stati da tutti ottemperati?
9. Quali i criteri fissati per l'aggiudicazione dei concorsi pubblici a bando e a invito?
10. Quali le priorità di criterio di aggiudicazione sono state fissate (in %)?

11. Il Municipio può escludere un qualsiasi conflitto d'interesse nell'aggiudicazione dei mandati (tra tutte le parti coinvolte, come per es. Municipio, membri della commissione d'esame, ecc.)?
12. Nel bando di concorso a riguardo della Direzione Lavori (DL), non è ragionevolmente presumibile un conflitto d'interesse nei membri facenti parte della commissione di aggiudicazione a rispetto del vincitore? Non si ritiene che la scelta sia stata alquanto tendenziosa e influenzabile dal fatto che il progettista, membro della commissione d'esame e persona che per la funzione svolta dalla direzione lavori, deve essere da quest'ultima controllata e vigilata (ricordiamo che ai tempi la DL si chiamava, per l'appunto, in gergo "assistente contrario"); come legato al fatto che sia progettista sia DL abbiano già lavori in comune su opere in atto; rafforzata dal fatto che l'offerta della DL prescelta è contraria ai principi della vantaggiosità dei criteri quali l'economicità?
13. Siamo a conoscenza che nel vicino Comune di Cevio, le opere di ristrutturazione della casa comunale sono state assegnate sia al progettista sia alla direzione lavori scelti per l'opera in oggetto; il Municipio ha verificato come l'Esecutivo di Cevio si trova con gli attori in causa? Si è informato se vi sono delle vertenze tra le parti? Si è informato se vi sono stati per loro dei sorpassi si spesa preventivata, di quale misura / importo e per quali motivazioni? Alla luce delle informazioni raccolte del Comune di Cevio, si ritiene che per Maggia questa sia una scelta ponderata a garanzia e salvaguardia degli interessi del cittadino?
14. Secondo il Municipio, i principi della trasparenza per l'aggiudicazione delle commesse pubbliche, di promozione efficace e libera concorrenza tra gli offerenti, di garanzia della parità di trattamento tra tutti gli offerenti nonché di aggiudicazione imparziale e a pari qualità, e per terminare, non da ultimo, di promovimento dell'**impiego parsimonioso delle risorse finanziarie pubbliche** sono stati rispettati?
15. Sulla scorta di quanto a nostra conoscenza, a garanzia e tutela finanziaria del comune, rispettivamente del cittadino, di rispetto dei preventivi pattuiti, riteniamo opportuno che il Municipio includa delle clausole di salvaguardia sul contratto, come pure vengano fissati dei termini di fine lavori, i quali se non rispettati saranno soggetti a penale. Rispettivamente l'accordo di presentare semestralmente i consuntivi di spesa per una buona sorveglianza dell'andamento dei conti, con aggiornamento dei preventivi e previsioni di spesa futura.

Sulla base dei contenuti della presente interrogazione, di quanto emerge dalle risposte rese dal Municipio, rispettivamente a garanzia del rispetto dei principi sanciti dalla Legge e relativo Regolamento sulle commesse pubbliche, quindi sulla regolarità di assegnazione dei mandati pubblici, onde evitare ulteriori ritardi e incrementi di spesa (a carico dell'amministrazione comunale, quindi del cittadino, nel principio di un impiego parsimonioso delle risorse finanziarie pubbliche), che possono sorgere in caso di ricorsi o altro, si chiede la sospensione temporanea delle procedure di assegnazione delle commesse del progetto in questione, fintanto che la commissione di vigilanza (Ufficio cantonale dei lavori sussidiati e appalti del Dipartimento del Territorio) abbia ufficialmente verificato la completa regolarità delle procedure fino ad oggi attuate.

Franceschini Simone

I Consiglieri Comunali
UDC / SVP / Ex Agrari

Agostini Ermes